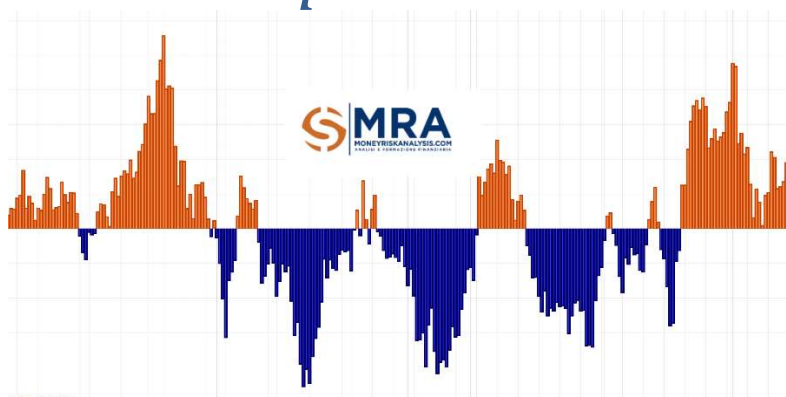


aprile 11

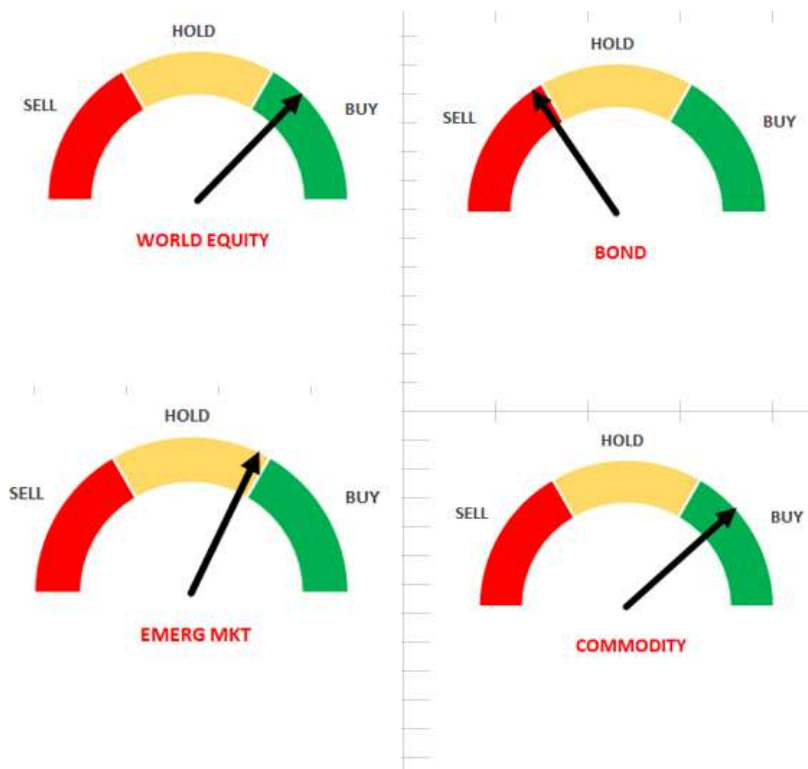


Daily

Per contatti scrivere a info@moneyriskanalysis.com

Oppure telefonare al 3456069728

Dashboard MRA



"L'applicazione costante di un metodo è la chiave per il successo, poiché la pratica ripetuta porta alla perfezione."

11/04/2024 09:51								
INDICI BORSE	LAST	VAR%	MATERIE PRIME	LAST	VAR%	VALUTE	LAST	VAR%
CAC40 FCE Full0424	8097,5	0,57%	Brent	90,62	0,15%	Spot AUD/USD	0,6524	0,26%
DAX40 Full0624 8:00-22:00	18322	-0,07%	COPPER	4,2805	-0,04%	Spot EUR/USD	1,0742	0,01%
NIKKEI225 \$ Full0624	39465	0,55%	CORN	435,5	0,29%	Spot GBP/USD	1,256	0,19%
ESTOXX50 PRICE EUR INDEX	5003,34	0,05%	GOLD	2336,85	0,05%	Spot USD/JPY	153,11	0,10%
FTSE MIB40 Full0624	33445	0,04%	SILVER	27,89	-0,04%	Bitcoin Dollar - BTC/USD	70952,67	0,46%
NASDAQ FUTURE	18191,75	-0,03%	SOYBEAN	1162,75	-0,17%	Ethereum Dollar - ETH/USD	3588,15	1,21%
SP500 FUTURE	5203,75	-0,08%	WTI	86,35	0,17%	Binance Coin Dollar - BNB/USD	605,8	-0,66%
ETF EMERGING	LAST	VAR%	TITOLI	LAST	VAR%	BOND	LAST	VAR%
ISHARES CHINA LARGE CAP UCITS ETF DIST	66,82	1,64%	APPLE	167,78	-1,1%	10Y TNote Full0624	108,25	0,04%
ISHARES MSCI KOREA UCITS ETF USD DIST	41,505	-3,06%	META	519,83	0,57%	Euro Bund Full0624 8:00-22:00	131,5	-0,33%
Amundi MSCI Brazil UCITS ETF Acc	20,935	0,00%	AMAZON	185,95	0,15%	Long-Term Euro BTP Full0624	117,73	-0,30%
Amundi MSCI India II UCITS ETF	29,35	0,09%	MICROSOFT	423,26	-0,71%	TASSO REALE 10Y USA	2,04	
XTRACKERS MSCI MEXICO UCITS ETF	6,807	0,15%	ALPHABET	157,66	-0,30%	INFLAZIONE ATTESA US 10Y	2,36	

Dax future 1 ora

Sp500 future 1 ora



TREND SIGNAL LONG-TERM

Asset	COD	31/12/2023	11/04/2024	Performance YTD	STANDARD DEVIATION A 2 ANNI	TREND	TREND DEFINITION	FORZA COMPARATIVA	SUP RES short term	SUP RES long term	SET-UP
10Y TNote Full0623	ZNXXX	112,89	108,25	-4,11%	7,27%	SHORT	HIGH	DOWN	111,41186	110,84	26/06/2024
Bitcoin - BTC/USD	BTCUSD	42.241,00	71.088,24	68,29%	41,00%	LONG	LOW	UP	56464,41	45438,98	01/05/2024
DAX40 Perf Index	DAX	16.751,54	18.091,77	8,00%	17,00%	LONG	HIGH	UP	17214,25	16346,52	12/04/2024
DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE	DJI	37.689,54	38.461,00	2,05%	15,00%	LONG	LOW	DOWN	38203,66	36080,75	07/06/2024
ESTOXX50 PRICE EUR INDEX	SKSE	4.521,65	5.001,61	10,61%	18,00%	LONG	HIGH	UP	4716,34	4460,50	26/07/2024
Ethereum - ETH/USD	ETHUSD	2.281,95	3.597,47	57,65%	51,00%	LONG	HIGH	UP	3053,1	2463,16	21/04/2024
Euro Bund Full0323 8:00-22:00	BUNDXXXX_8	137,17	131,57	-4,08%	9,00%	FLAT	LOW	DOWN	133,93	132,16	10/04/2024
FTSE MIB40 Index	FTSEMIB	30.351,62	34.454,00	13,52%	19,00%	LONG	HIGH	UP	31599,39	29826,52	08/04/2024
ISHARES CHINA LARGE CAP UCITS ETF DIST	FXC	62,51	66,82	6,89%	30,00%	FLAT	LOW	DOWN	61,75	66,45	26/06/2024
ISHARES MSCI EM UCITS ETF DIST	IEEM	35,79	38,25	6,87%	16,50%	LONG	HIGH	UP	36,038	35,37	10/05/2024
ISHARES MSCI WORLD EUR HDG UCITS ETF AC	IWDE	76,98	83,32	8,24%	16,00%	LONG	HIGH	RIFERIMENTO	79,64	75,52	17/04/2024
Mini Crude Oil Full0423	QMXXX	70,97	86,20	21,46%	42,60%	LONG	HIGH	UP	75,831	77,77	06/05/2024
NASDAQ100 Index	NDX	16.825,93	18.011,00	7,04%	24,00%	LONG	LOW	DOWN	17398,49	16173,95	30/09/2024
Nikkei 225	NK225	33.464,17	39.404,00	17,75%	18,00%	LONG	HIGH	DOWN	36640,38	34297,66	16/08/2024
Ounce Gold USD	XAUUSD	2062,59	2339,76	13,44%	13,00%	LONG	HIGH	UP	2085,82	2004,46	23/07/2024
Ounce Silver USD	XAGUSD	23,79	27,96	17,53%	26,00%	LONG	HIGH	UP	23,79	23,54	08/04/2024
S&P500 Index	SP500	4.783,35	5.160,00	7,87%	18,00%	LONG	HIGH	UP	4935,27	4647,00	07/05/2024
Spot EUR/USD	EURUSD	1,1037	1,0742	-2,67%	8,24%	SHORT	LOW	DOWN	1,0866	1,08	10/05/2024

L'Inflazione alta complica i piani di riduzione dei tassi della Federal Reserve



Il recente rapporto sull'inflazione ha lanciato una sfida significativa ai piani della Federal Reserve (Fed) di abbassare i tassi di interesse a giugno. A marzo, l'indice dei prezzi al consumo ha segnato un aumento del 3,5% su base annua, superando le aspettative degli analisti e ponendo fine alle speranze di un taglio dei tassi già a giugno. Questo dato sottolinea la persistenza delle pressioni inflazionistiche nell'economia, nonostante le precedenti previsioni di un rallentamento.

Il report pubblicato dal Dipartimento del Lavoro ha evidenziato un leggero incremento rispetto al tasso di inflazione del 3,2% registrato a febbraio, mettendo in luce la solidità delle pressioni sui prezzi. Particolarmente preoccupante è risultato l'aumento dei prezzi core, escludendo alimentari ed energia, che sono cresciuti oltre le previsioni sia su base mensile che annuale.

Questo scenario ha avuto immediate ripercussioni sui mercati finanziari, con un calo significativo del Dow Jones Industrial Average e un aumento dei rendimenti dei titoli di stato, riflettendo le aspettative di un rinvio, se non di una riduzione, dei tagli dei tassi di interesse da parte della Fed. I trader, modificando le loro aspettative, ora prevedono tassi per fine anno intorno al 5% contro il 4,75%, suggerendo un massimo di due riduzioni di un quarto di punto percentuale per l'anno in corso, una netta revisione rispetto alle più ottimistiche previsioni di inizio anno.

Questo aumento dell'inflazione mette in discussione la possibilità per la Fed di realizzare il cosiddetto "atterraggio morbido", ovvero rallentare l'inflazione senza innescare un drastico calo dell'attività economica. I funzionari della Fed, che precedentemente consideravano dei tagli dei tassi come strumento preventivo contro un possibile indebolimento dell'economia, ora si trovano privi di una

giustificazione credibile per procedere in questa direzione, vista la robustezza dell'inflazione.

L'aumento dei costi di alloggio e dei servizi, insieme alla persistente frustrazione degli americani per il caro-vita, aggiunge ulteriori complicazioni. Mentre una ristretta maggioranza dei funzionari della Fed vedeva necessari almeno tre tagli dei tassi quest'anno, l'ultimo rapporto sull'inflazione potrebbe costringerli a posticipare ulteriormente questi interventi.

Gli ultimi dati sull'inflazione hanno così acceso i riflettori sul "ultimo miglio" della lotta contro l'aumento dei prezzi, evidenziando le sfide che la Fed dovrà affrontare nel tentativo di riportare l'inflazione al suo obiettivo del 2%. Con il percorso dell'inflazione ora meno prevedibile, gli economisti e i funzionari si trovano a dover navigare in acque incerte, bilanciando il rischio di agire troppo presto o troppo tardi nell'adattamento della politica monetaria.

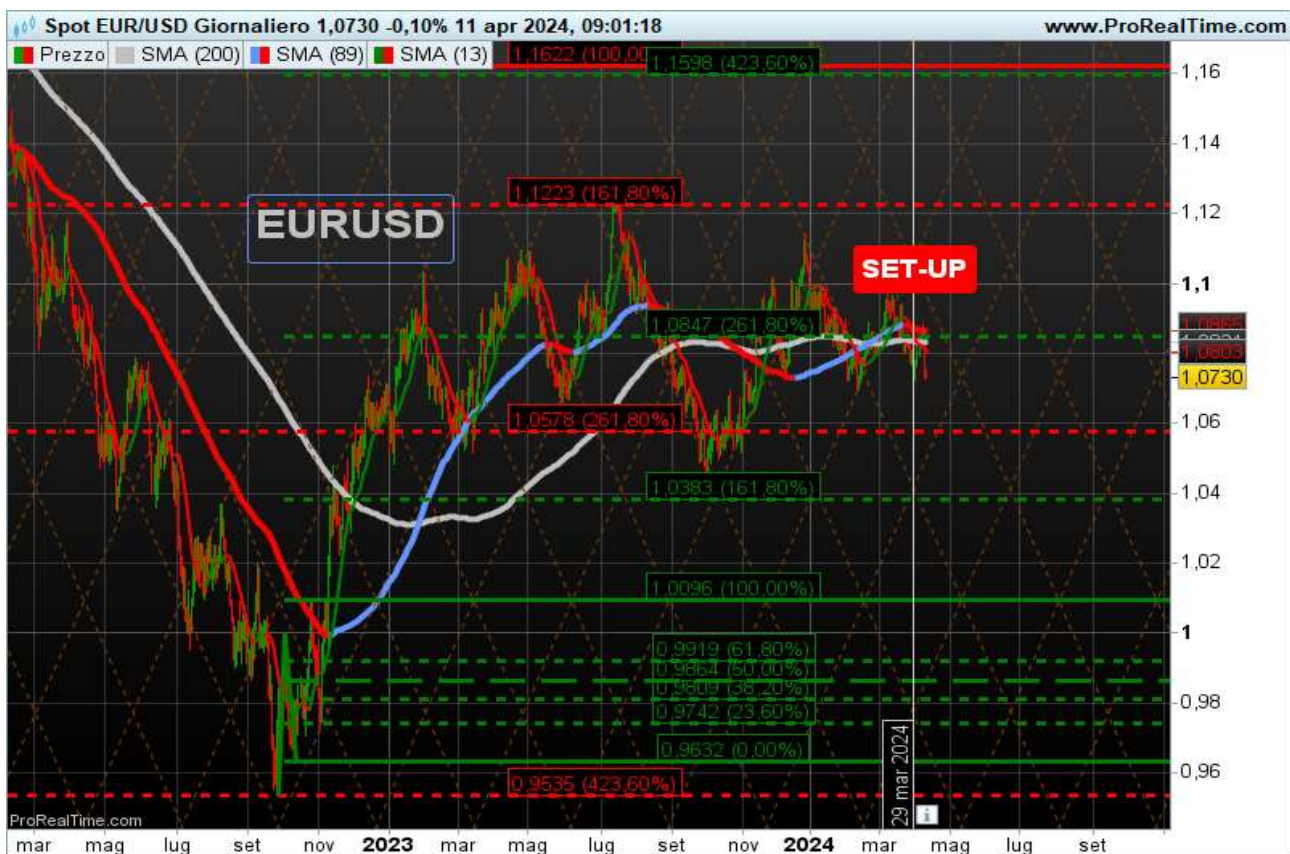
Stando alla dinamica previsionale descritta nella weekly, i mesi più caldi riguardo al tasso di inflazione saranno quelli da che vanno da maggio ad agosto a causa dell'effetto base.



*A farne le spese, come accennato, sono stati i bond di lungo periodo con il **future sul decennale Usa** sceso decisamente sotto quel supporto che avevamo indicato a quota 109,50.*

A questo punto risulta improbabile un recupero immediato delle quotazioni. Più realistico invece pensare ad uno strascico negativo fino all'area dei 107 punti dove si potrebbe accennare alla formazione di un doppio minimo di lungo periodo. La rottura di 109,50 va interpretata come un forte ridimensionamento delle aspettative di riduzione dei tassi, con l'aggravante di un'offerta sempre elevata a causa del deficit del Tesoro, lungi dal rientrare prima delle elezioni di novembre.

La dinamica del T-Bond conferma in ogni caso la lontana correlazione dal mercato azionario in ottica di lungo periodo. Il raggiungimento del target dei 107 punti inizierebbe a far bussare alla porta del risk-off e in quel caso sarebbe l'equity a preoccuparsi seriamente. Equity che al momento sta vivendo una fase di forte congestione all'interno della quale niente sembra disturbarlo se non in modo passeggero.



La caduta del Bond è stata in buona parte compensata dalla rivalutazione del Dollaro. Il cross **Eurusd** si è riportato decisamente sotto le principali medie. A questo punto il supporto di breve può essere indicato a 1,0690.

Oggi sarà la volta della BCE (ore 14,15). Conferenza 14,45. Attese per tassi invariati, ma sarà interessante la conferenza in quanto potremo capire il grado di preoccupazione in ottica di lungo termine riguardo all'inflazione. Scontato il ribasso dei tassi entro giugno. Del resto l'inflazione in Europa non sembra

attraversare una fase complicata. In passato tuttavia la dinamica si è rivelata tardiva rispetto agli Usa.

*Segnali particolarmente forti del **dollaro contro lo yen**, con il cross salito oltre la soglia psicologica (e non solo) di 152. Da un punto di vista tecnico le proiezioni volgono verso il target di lungo periodo situato a 164.*

Questa dinamica è frutto di una politica monetaria della Boj al limite del ridicolo, in quanto ostaggio del debito pubblico. Ciò infatti impedisce di portare i tassi su livelli reali quantomeno neutri.

Oggi il tasso reale è praticamente il più basso al Mondo rimanendo ad un livello di -200 bps.



*Il **sorvegliato speciale** è in ogni caso il petrolio. Se questo asset continua a salire non mancheranno ulteriori preoccupazioni in tema di inflazione Usa, o meglio: i mercati inizieranno a valutare un clima più avverso per le aziende e i consumi stessi. Detto in parole povere il mercato farà il suo corso adeguandosi alla situazione. Tradotto in numeri sta a significare: contrazione degli asset, aumento risk-off ed economia in brusca frenata.*

Classifica per indicatore MRA

BUY
HOLD
SELL

MACROTREND	MRA INDEX	Ultimo	Codice	Mercato
APPROVIN CORP.	1,17	76,34(c)	APP	Azioni NASDAQ
NVIDIA CORP.	1,16	870,39(c)	NVDA	Azioni NASDAQ
DELL TECHNOLOGIES INC. CLASS C	1,14	123,37(c)	DELL	Azioni NYSE
CELSIUS HOLDINGS INC.	1,12	84,47(c)	CELH	Azioni NASDAQ
RENAULT	1,11	50,18	RNO	Euronext Parigi
META PLATFORMS INC.	1,09	519,83(c)	META	Azioni NASDAQ
EATON CORP.	1,08	314,37(c)	ETN	Azioni NYSE
TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFACTURING CO.	1,08	146,22(c)	TSM	Azioni NYSE
DEXCOM INC.	1,08	140,32(c)	DXCM	Azioni NASDAQ
ARISTA NETWORKS INC.	1,08	288,22(c)	ANET	Azioni NYSE
GARMIN LTD.	1,07	145,96(c)	GRMN	Azioni NYSE
MEDPACE HOLDINGS INC.	1,07	397,72(c)	MEDP	Azioni NASDAQ
FERGUSON PLC	1,07	220,45(c)	FERG	Azioni NYSE
BROADCOM INC.	1,07	1.322,37(c)	AVGO	Azioni NASDAQ
ADVANCED MICRO DEVICES INC.	1,06	167,14(c)	AMD	Azioni NASDAQ
UBER TECHNOLOGIES INC.	1,06	74,35(c)	UBER	Azioni NYSE
AMAZON.COM INC.	1,06	185,95(c)	AMZN	Azioni NASDAQ
CLOUDFLARE INC. CLASS A	1,05	94,83(c)	NET	Azioni NYSE
ALPHABET INC. CLASS C	1,05	157,66(c)	GOOG	Azioni NASDAQ
CHARLES RIVER LABORATORIES INTL.	1,05	247,49(c)	CRL	Azioni NYSE
RESMED INC.	1,05	193,80(c)	RMD	Azioni NYSE
SPLUNK INC.	1,05	156,90(c)	SPLK	Azioni NASDAQ
LOCKHEED MARTIN	1,04	451,71(c)	LMT	Azioni NYSE
MODERNA INC.	1,04	107,14(c)	MRNA	Azioni NASDAQ
NEUROCRINE BIOSCIENCES INC.	1,04	138,09(c)	NBIX	Azioni NASDAQ
XYLEM INC.	1,04	128,19(c)	XYL	Azioni NYSE
ELI LILLY AND CO.	1,04	761,98(c)	LLY	Azioni NYSE
TRIMBLE INC.	1,04	61,52(c)	TRMB	Azioni NASDAQ
MICROSOFT CORP.	1,04	423,26(c)	MSFT	Azioni NASDAQ
TETRA TECH INC.	1,04	192,11(c)	TTEK	Azioni NASDAQ



Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente documento internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo documento, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo documento.

Ne' questo documento, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.

I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altre fonti alle quali ci si possa collegare attraverso il presente documento. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altre fonti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali fonti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altre fonti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali fonti.

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo documento sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque societa'. Questo documento non fornisce nessuna indicazione o consulenza o necessaria a prendere alcuna decisione di investimento.

La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata